

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-355 del 24/01/2020
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Nuova linea elettrica MT in cavo sotterraneo per collegamento CABINA "MALVEZZA A" e nuova CABINA "MALVEZZA SALUS" in Comune di Bologna (Rif. 3572/1938) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-360 del 24/01/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventiquattro GENNAIO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹
Unità Autorizzazioni complesse ed energia**

DETERMINAZIONE

Oggetto:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Nuova linea elettrica MT in cavo sotterraneo per collegamento CABINA "MALVEZZA A" e nuova CABINA "MALVEZZA SALUS" in Comune di Bologna (Rif. 3572/1938) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE
I.F. AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA**

Decisione

- Autorizza² E-distribuzione s.p.a.³ - con sede in Bologna Via Carlo Darwin, 4 (CF e PI 05779711000) - a costruire e ad esercire la seguente opera elettrica: Nuova linea elettrica MT in cavo sotterraneo per collegamento CABINA "MALVEZZA A" e nuova CABINA "MALVEZZA SALUS" in Comune di Bologna (Rif. 3572/1938), come descritta in motivazione;
- Dichiaro che il presente provvedimento di autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici⁴ del Comune di Bologna, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)⁵, ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera⁶;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
 - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste nel piano tecnico di E-distribuzione s.p.a. Rif. 3572/1938, modificato con elaborati in atti con PG n. 97197/2019 del

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna, che dal 1/1/2019 diventa ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

³ Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel s.p.a.

⁴ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

⁵ Ai sensi della L.R. 30/2000 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e s.m.i. e della L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

⁶ Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

20/06/2019 e PG n. 10736/2020 del 23/01/2020, e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta⁷ e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella **Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale**, per cui E-distribuzione s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
- E-distribuzione s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
- la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa a questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
- la realizzazione di modifiche all'opera autorizzata, non preventivamente concordate, qualora vengano qualificate come varianti sostanziali da questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, comporteranno l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/93 e s.m.i. e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana per la conferma;
- in caso di esito negativo, ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;

- Precisa che:

⁷ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”.

- Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di E-distribuzione s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;
- Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Motivazione

E-distribuzione s.p.a. in data 14/06/2019 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - istanza⁸, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione⁹ alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: *Nuova linea elettrica MT in cavo sotterraneo per collegamento CABINA "MALVEZZA B" e nuova CABINA "MALVEZZA SALUS" in Comune di Bologna* (Rif. 3572/1938).

La denominazione dell'intervento verrà poi modificato nel corso del procedimento, come più avanti precisato, a seguito della variazione del punto di partenza del collegamento, dalla cabina "MALVEZZA B" alla vicina cabina "MALVEZZA A".

L'opera elettrica avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: Al;
- sezione dei cavi: (3x1x185mm²);
- numero dei cavi: 1-2;
- corrente max: A;
- lunghezza totale: Km 0,655¹⁰.

E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere¹¹ specificando le motivazioni per la richiesta di inamovibilità, ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

⁸ Acquisita in atti con PG n. 93901/2019 del 14/06/2019 (pratica Sinadoc 18361/2019) e integrata con nota PG n. 97197/2019 del 20/6/2019.

⁹ Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

¹⁰ La lunghezza della linea elettrica nel progetto allegato all'istanza era di Km 0,635, poi aumentata di 20 metri per lo spostamento del punto di partenza del collegamento, dalla cabina "Malvezza B" alla cabina "Malvezza A".

¹¹ Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

E-Distribuzione ha dichiarato che la linea elettrica, oggetto dell'istanza, non è prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Bologna, pertanto l'autorizzazione costituisce variante urbanistica¹² per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione)¹³.

L'intervento non è inserito nel Programma annuale degli interventi per l'anno 2019 e E-distribuzione s.p.a. ha comunicato di aver provveduto alla pubblicazione dell'integrazione del Programma annuale degli interventi nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

E-distribuzione ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche;
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Responsabile del Procedimento in data 20/06/2019 ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo a E-distribuzione s.p.a.¹⁴ e per conoscenza al Comune di Bologna, e ha successivamente inviato le comunicazioni ai proprietari delle aree interessate dall'opera¹⁵.

In data 20/06/2019¹⁶ ARPAE ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona¹⁷ al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione¹⁸.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Bologna, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, e dà atto dell'indizione della Conferenza di Servizi e dei termini perentori per l'espressione delle determinazioni - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 227 del 10/07/2019 e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" nella medesima data ed è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Bologna dal 10/07/2019 per 40 giorni consecutivi.

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è di centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione sul BURERT¹⁹.

¹² Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

¹³ Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dalla L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

¹⁴ Con PG n. 97527/2019 del 20/06/2019.

¹⁵ Con PG n. 99207/2019, PG n. 99209/2019 e PG n. 99212/2019 del 24/06/2019.

¹⁶ Con PG n. 97538/2019 del 20/06/2019.

¹⁷ Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i..

¹⁸ Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

¹⁹ Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

In data 26/08/2019²⁰ è stata inviata al Comune di Bologna la richiesta di deliberazione del Consiglio Comunale per l'espressione delle valutazioni sulla proposta di variante urbanistica.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto il 19/08/2019 e non sono pervenute osservazioni²¹.

Entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza di Servizi si sono espressi i seguenti Enti coinvolti, con le prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, nulla osta minerario in atti con PG n. 96706/2019 del 19/06/2019;
- ARPAE Servizio Sistemi Ambientali, valutazioni tecniche favorevoli, in atti con PG n. 108329/2019 del 10/07/2019 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna in atti con PG n. 106348/2019 del 08/07/2019;
- Aeronautica Militare, nulla osta in atti con PG n. 127395/2019 del 13/08/2019;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, assenso **con prescrizioni** in atti con PG n. 124960/2019 del 08/08/2019;
- Città metropolitana di Bologna – Area Pianificazione Territoriale, parere di conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) in atti con PG n. 117874/2019 del 26/07/2019;
- Comune di Bologna, parere tecnico positivo (**con prescrizioni**) in atti con PG n. 143109/2019 del 17/09/2019.

Non è pervenuto il nulla osta del Comando Militare Esercito Emilia Romagna, pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

La Conferenza di Servizi si è conclusa con esito favorevole, come risulta dalla comunicazione trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PG n. 146773/2019 del 24/09/2019, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate²², ai fini del rilascio della presente autorizzazione.

Il Comune di Bologna ha successivamente trasmesso²³ la **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 107/2019 del 14/10/2019**, immediatamente eseguibile, con la quale ha espresso²⁴ parere favorevole alla proposta di variante urbanistica, ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica in oggetto.

²⁰ Con PG n. 131769/2019 del 26/08/2019.

²¹ Come da comunicazione inviata a E-Distribuzione s.p.a. e al Comune di Bologna con PG n. 131767/2019 del 26/08/2019.

²² Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

²³ Con nota in atti con PG 161196/2019 del 18/10/2019.

²⁴ Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i

Per il rilascio dell'autorizzazione si rimaneva in attesa della trasmissione, da parte di E-Distribuzione, dell'atto di accettazione previsto dalla normativa di riferimento.

In data 28/11/2019 E-Distribuzione ha comunicato²⁵ una **Variante del tracciato** e una nuova richiesta di nulla osta al Comando Militare Esercito Emilia Romagna, per il superamento del parere negativo rilasciato dallo stesso Comando. Tale parere non era stato inviato ad ARPAE.

La modifica del tracciato consiste nel prolungamento di **circa 20 metri** del tratto interrato lungo la Via Malvezza per la **modifica del punto di partenza dell'intervento, dalla cabina "MALVEZZA B" alla vicina cabina "MALVEZZA A"**.

Valutata la contenuta modifica di tracciato, si è ritenuto non necessario un nuovo esame da parte della Conferenza di Servizi.

Con nota PG n. 193967/2019 del 18/12/2019 si è proceduto alla **sospensione**²⁶ del termine per il rilascio dell'autorizzazione, per 30 giorni dalla data della comunicazione, per attendere il nulla osta del Comando Militare Esercito sul nuovo tracciato e l'invio, da parte di E-Distribuzione, degli elaborati corretti ad ARPAE e al Comune di Bologna, nonché l'invio dell'atto di accettazione.

In data 15/01/2020, con nota in atti con PG n. 6114/2020, è pervenuto il nulla osta n. 01-2020 del 15/01/2020 del Comando Militare Esercito Emilia Romagna, e con nota del 17/01/2020 (PG n. 7352/2020) E-distribuzione ha trasmesso a ARPAE e al Comune di Bologna l'elaborato "**Dis. n° 3572/1938 PD-Var**" con le modifiche apportate. L'elaborato è stato poi rettificato per la correzione di refusi ed errori materiali con nuovo elaborato inviato in data 23/01/2020 (PG n. 10736/2020).

E-distribuzione, inoltre, con nota in atti con PG n. 7366/2020 del 17/01/2020, ha dichiarato di accettare le modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto, e ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i.²⁷, mediante apposizione e annullamento del contrassegno emesso in data 16/01/2020 e identificato con il seguente numero seriale: 01180983765558.

Con nota PG n. 7834/2020 del 17/01/2020 questo ufficio ha comunicato a E-Distribuzione, e per conoscenza al Comune, che i termini del procedimento sono ripresi a decorrere dal 17/01/2020 e il nuovo termine per la conclusione del procedimento è il 05/02/2020.

L'Unità Energia ed emissioni atmosferiche dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha predisposto la Relazione Tecnica che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza

²⁵ Con nota in atti con PG 183019/2019 del 28/11/2019.

²⁶ Ai sensi dell'art. 2 comma 7 della L. 241/90 e s.m.i.

²⁷ Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, e che valuta accoglibili le motivazioni per la dichiarazione di inamovibilità.

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”;
- il Decreto del Ministero dell’Industria del Commercio e dell’Artigianato del 28/12/1995 “Attribuzione all’ENEL s.p.a., ai sensi dell’art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l’esercizio del pubblico servizio di fornitura dell’energia elettrica nel territorio nazionale.”²⁸;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri” e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.”;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.”;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;

²⁸ ENEL Distribuzione s.p.a., in qualità di gestore delle reti di distribuzione, ha cambiato la denominazione in E-Distribuzione s.p.a. a seguito del Decreto Legislativo 93/2011 e della delibera 296/2015/R/COM con cui l’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico approva le “Disposizioni in merito agli obblighi di separazione (unbundling) funzionale per gli esercenti del settore dell’energia elettrica e del gas (TIUF)”.

- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l'Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 64/2019 di proroga degli incarichi di Posizione Organizzativa fino al 31/10/2019;
- la Determinazione del Dirigente della Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 873/2019 del 29/10/2019 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio e di conferimento incarichi di funzione per il triennio 2019-2022.

Allegati

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

Bologna, 24/01/2020

I.F. Autorizzazioni Complesse ed energia

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Pratica Sinadoc n. 18361/2019

RELAZIONE TECNICA

Proponente: E-distribuzione s.p.a..

Oggetto: Nuova linea elettrica MT in cavo sotterraneo per collegamento CABINA “MALVEZZA A” e nuova CABINA “MALVEZZA SALUS” in Comune di Bologna - Rif. 3572/1938.

Istanza: E-DIS-13/06/2019–0368108, acquisita in atti con PG n. 93901/2019 del 14/06/2019, integrata con documentazione E-DIS-19/06/2019-0381828, in atti con PG n. 97197/2019 del 20/06/2019, e **modifica al tracciato** in atti con E-DIS-17/01/2020-0030297 PG n. 7352/2020 del 17/1/2020 (elaborato **3572/1938PD-Var** rettificato per mero errore materiale con E-DIS-23/01/2020-0045892 PG n. 10736/2020 del 23/01/2020).

Descrizione intervento:

Il progetto presentato in data 14/6/2019 prevedeva la realizzazione, in Comune di Bologna, di una nuova linea elettrica di media tensione, in cavo sotterraneo elicordato, di circa Km 0,635, per collegare le cabine secondarie esistenti, denominate “MALVEZZA B” e “MALVEZZA 2”, con la nuova cabina di trasformazione MT/Bt denominata “MALVEZZA SALUS”.

In data 17/01/2020 è stata presentata una contenuta **modifica al tracciato**, che prevede il prolungamento di circa 20 metri del tratto interrato lungo la Via Malvezza per la modifica del punto di partenza dell'intervento, dalla cabina “MALVEZZA B” alla vicina cabina “MALVEZZA A”, al fine di ottenere il nulla osta da parte del Comando Militare esercito Emilia Romagna.

La posa del nuovo elettrodotto avverrà prevalentemente lungo la viabilità pubblica esistente, mediante Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.), ad una profondità superiore a 1,00 m dal piano stradale; anche per le tratte da posare mediante scavo a cielo aperto, verrà rispettata la medesima profondità, misurata dal piano di campagna.

Il nuovo elettrodotto, funzionale alla riqualificazione di Villa Salus, consentirà altresì di collegare tra loro diverse parti della rete elettrica esistente, garantendo continuità nella fornitura di energia elettrica.

L'intervento in progetto, così come modificato, ha una lunghezza complessiva di circa Km 0,655 ed una capacità di trasporto pari a 290 A, e risulta così articolato:

- Tratto A-B: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a trivellazione orizzontale controllata (TOC), di n. 2 cavi (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza km 0,435 circa.
- Tratto B-C: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) e una tubazione - Lunghezza km 0,030 circa.
- Tratto B-D: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n. 2 cavi (Al 3x1x185 mm²) in tubazioni predisposte - Lunghezza km 0,190 circa.

Al termine dei lavori è prevista la demolizione di una linea elettrica a 15 kV esistente, aerea ed interrata, della lunghezza totale di circa km 0,530.

Il gestore dichiara che tutte le tratte in progetto sono realizzate in cavo interrato elicordato, pertanto - ai sensi del D.M. 29/05/2008 - sono escluse dal calcolo della DPA per i campi elettromagnetici, in quanto le emissioni sono molto ridotte.

Per la nuova cabina elettrica MT denominata "MALVEZZA SALUS" - costruita dal cliente e allestita con un trasformatore MT/Bt da 400 kVA, che all'occorrenza potrà raggiungere i 630 kVA - la DPA complessiva attorno al manufatto cabina è pari a 2 metri dai muri perimetrali.

Per le opere in oggetto, E-Distribuzione s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

L'infrastruttura oggetto dell'istanza non è prevista negli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Bologna, pertanto l'intervento costituisce variante urbanistica, per l'apposizione del vincolo espropriativo, per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa - Distanza di Prima Approssimazione.

Interferenze:

- Viabilità comunale.

Non risultano ulteriori interferenze con opere o altre infrastrutture di pubblico interesse, in quanto la nuova linea verrà posata lungo la viabilità comunale.

Nulla osta - Pareri e prescrizioni:

Nell'ambito della Conferenza di Servizi¹, indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per il rilascio dell'autorizzazione, sono pervenuti i pareri e nulla osta richiesti, come di seguito elencati:

- **Aeronautica Militare**, nulla osta Prot. 14547 del 13/08/2019, in atti con PG n. 127395/2019 del 13/08/2019, con la seguente segnalazione: *"(...) l'opera in progetto non interferisce né con sedimenti/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D. Lgs. 66/2010 art. 320 e segg.) a loro servizio, pertanto si esprime nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali."*;
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, Prot n. 15259 del 01/08/2019 in atti con PG n. 124960/2019 del 08/08/2019, assenso con le seguenti prescrizioni: *" (...)*
- considerato che l'area oggetto d'intervento ricade nell'area classificata come a "Basso Potenziale Archeologico" nella Carta delle Potenzialità Archeologiche del PSC del Comune di Bologna (Q.N., art. 14.5), ma interessa un lungo tratto di viabilità storica di tipo II (art. 14.10);
- tenuto conto che il tratto di maggior lunghezza, interessante la viabilità stradale, sarà eseguito in TOC a una profondità maggiore di 1,00 m;
(...) questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime la propria determinazione in termini di assenso, subordinato all'ottemperanza delle prescrizioni di seguito elencate:
 - *Che i pozzetti di entrata e uscita della TOC siano eseguiti sotto stretto controllo archeologico;*
 - *Che dette escavazioni siano effettuate con abbassamenti progressivi a benna liscia.**Le indagini dovranno essere eseguite da archeologi professionisti con oneri non a carico di questo Ufficio, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.*
Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando al contempo il nominativo dell'archeologo prescelto.
A seguito dei risultati delle indagini, questo Ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni.

¹ Indetta con PG n. 97538/2019 del 20/06/2019, con esito positivo PG n. 146773/2019 del 24/09/2019.

Si specifica che eventuali varianti al progetto dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione. Si ritiene comunque opportuno ricordare il disposto dell'art. 90 D. Lgs.22 gennaio 2004 n. 42, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.”;

- **Città metropolitana di Bologna - Servizio Pianificazione del territorio**, parere di conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), Prot. 46194/2019 del 26/07/2019 in atti con PG n. 117874/2019 del 26/07/2019, nel quale si specifica che: “ (...) non si riscontrano elementi di incompatibilità, anche in considerazione del carattere di pubblica utilità dell'opera.

Alla luce delle suddette valutazioni si ritiene che il progetto sia compatibile con il PTCP.”;

- **Comune di Bologna** parere tecnico favorevole, Prot. 408810/2019 del 17/09/2019 in atti con PG n. 143109/2019 del 17/09/2019, con le seguenti prescrizioni: “ (...)

Gestione Viabilità

Con riferimento alle modalità di esecuzione dell'opera e alla cantierizzazione sul suolo pubblico, si concorda con quanto proposto nella relazione tecnica da e-distribuzione Spa in merito alla modalità di scavo, confermando la necessità di effettuare lo scavo lungo la Via Malvezza con tecnologia T.O.C., posizionando la linea su un margine della sede stradale, non prima di aver effettuato specifiche indagini georadar sui sottoservizi presenti. L'ultima parte dell'infrastruttura (presso la cabina elettrica), potrà essere realizzata mediante scavo a cielo aperto, posizionandola ad almeno 1,00 m. di profondità dal piano stradale, e mantenendo sempre libera almeno una corsia per il transito veicolare per l'accesso alle proprietà private poste a fondo strada.

Il riempimento dello scavo dovrà essere realizzato come da regolamento di esecuzione degli interventi nel sottosuolo del Comune di Bologna.

Salute e tutela ambientale

- *le fasce di asservimento associate all'infrastruttura dovranno essere rappresentate nelle tavole di progetto e fornite in formato shape files o dxf;*
- *la DPA associata alla cabina MT/Bt dovrà essere riportata sulle tavole di progetto e fornita in formato shape files o dxf;*
- *la DPA associata non dovrà interessare aree in cui vi è permanenza di persone per periodi superiori a 4 ore giornaliere.*

Si precisa inoltre che tutti gli oneri correlati ad attività da svolgere al di fuori dell'area di proprietà comunale (scavi e realizzazione di cavidotti e manufatti, ripristini, attraversamenti di altre proprietà - in particolare riferimento ai mappali 416 e 517 - ed ottenimenti di autorizzazioni e nulla osta, o quant'altro comunque necessario), sono a carico di e-distribuzione. (...)

- **ARPAE - Attività Minerarie**, nulla osta minerario PG n. 96706/2019 del 19/06/2019;
- **ARPAE – Servizio Sistemi Ambientali**, relazione tecnica in atti con PG n. 108329/2019 del 10/07/2019 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna competente per territorio, Prot. 79429 del 05/07/2019, in atti con PG n. 106348/2019 del 08/07/2019 – che ha valutato l'impianto in oggetto conforme a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 micro Tesla valutato ai recettori. Nel caso in cui all'interno della cabina MT/bt denominata “Malvezza Salus” siano variate il numero e/o la potenza del trasformatore, sarà necessario rideterminare e fornire il valore della Dpa, se del caso complessivo, aggiornato e valutato congruamente sulla base delle trasformazioni installate.

Nell'ambito della Conferenza di Servizi non è pervenuto il nulla osta del Comando Militare Esercito Emilia Romagna.

A seguito della **modifica al tracciato** inviata in data 28/11/2019 (PG n. 183019/2019), il **Comando Militare Esercito Emilia Romagna** ha trasmesso il nulla osta n. 01-2020 del 15/01/2020 in atti con PG 6114/2020 del 15/01/2020.

Valutata la contenuta modifica di tracciato presentata (prolungamento di circa 20 metri del tratto interrato lungo la Via Malvezza per la modifica del punto di partenza dell'intervento, dalla cabina "MALVEZZA B" alla vicina cabina "MALVEZZA A"), non si ritiene necessario un nuovo esame da parte della Conferenza di Servizi.

Variante urbanistica:

Il Comune di Bologna con **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 107/2019 del 14/10/2019**, immediatamente eseguibile, ha espresso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93, parere favorevole alla proposta di variante urbanistica.

Inamovibilità:

E-distribuzione ha riportato all'interno dell'elaborato di progetto, denominato "**Disegno n° 3572/1938PD-Var**", le motivazioni della richiesta di inamovibilità, che si ritengono accoglibili.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.